

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

31/03/22	Corriere Adriatico Macerata	36	Lube sintonizzata su Monza	Pascucci Gianluca	1
31/03/22	Cittadino di Monza	42	Intervista ad Alessandra Marzari - Marzari Gioia e Ambizione «E alziamo ancora l'asticella»	Maspero Giulio	2
31/03/22	Resto del Carlino Macerata	6	Lube, tifosi sotto il minimo sindacale - Lube, il botteghino piange Spalti semivuoti al palazzetto	...	4
31/03/22	Cittadino di Monza	43	Quarti di playoff: Vero Volley, arriva la Lube	...	6
31/03/22	Gazzetta dello Sport	38	Playoff a Monza: in campo sabato	...	7

COPPE EUROPEE

31/03/22	Cittadino di Monza	42	Il trionfo in Francia: la Coppa Cev in bacheca al primo tentativo	...	8
----------	--------------------	----	---	-----	---

LUBE SINTONIZZATA SU MONZA

Squadra al lavoro all'Eurosuole Forum per migliorare anche i dettagli in vista di gara-2 dei quarti I brianzoli hanno raggiunto una sola volta la semifinale playoff in quattro occasioni nella loro storia

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Si lavora su ogni aspetto in vista di gara-2. L'Eurosuole Forum è blindato, vietato l'accesso a chiunque durante gli allenamenti, anche a causa della pandemia che ancora aleggia sulla stagione di Superlega e i campioni d'Italia stanno mettendo a punto la tattica in vista di gara-2 dei quarti dei playoff scudetto. Domani la squadra biancorossa partirà alla volta di Monza dove sabato, ore 18 con diretta televisiva su Rai Sport e su Radio Arancia, avrà la possibilità di staccare il biglietto per la semifinale dei playoff scudetto. Domenica capitano Juanforena e compagni hanno liquidato Monza con un netto 3-0 ma sabato in Brianza i padroni di casa proveranno ad allungare la serie. I quarti si disputano al meglio di due vittorie in tre gare e in caso di sconfitta i padroni di casa dovranno abbandonare il sogno di proseguire il cammino verso il tricolore. A Monza i campioni d'Italia saranno seguiti da un centinaio di tifosi che hanno ritrovato entusiasmo dopo le ultime prestazioni dei biancorossi.

La stagione dei brianzoli

Di fronte ci sarà la Vero Volley Monza che aveva iniziato la stagione alla grande. La squadra di Massimo Eccheli, nel girone di andata, tra le mura amiche ha battuto Modena nella prima giornata di campionato, Taranto e Piacenza, perdendo al tie break contro Padova, subendo l'unica sconfitta contro la Cucine Lube e vincendo poi il tie break contro Verona. Per i lombardi le cose si sono un po' complicate nel girone di ritorno. I brianzoli hanno perso il derby lombardo contro Milano hanno lasciato l'intera posta in palio anche a Trento, Vibo Valen-

tia e Perugia, vincendo però gli scontri diretti contro Ravenna e Cisterna. Nei playoff scudetto la società brianzola ha conquistato una storica semifinale lo scorso anno, chiudendo al quarto posto la regular season e beneficiando del fattore campo contro la quinta, il Tonno Callipo Vibo Valentia nei quarti, poi battuta sia in gara-1 che in gara-3. I monzesi furono successivamente eliminati in semifinale dalla Sir Safety Conad Perugia, vincente nei tre confronti disputati al meglio delle cinque partite. La Vero Volley, compresa questa edizione del campionato e quella passata, ha raggiunto altre due volte i playoff scudetto, su otto partecipazioni al campionato di Superlega, perdendo sempre ai quarti di finale: nella stagione 2016/17 contro Trento in due gare, in quella 2018/19 in tre gare contro Perugia, vincente in gara-1 e gara-3 ma battuta 3-2 dai brianzoli in casa in gara-2 con una prova maiuscola.

Le parole di Galassi

Quanto al match perso domenica contro la Cucine Lube e le prospettive per gara-2, il centrale Gianluca Galassi è piuttosto schietto: «Sapevamo che non sarebbe stato facile, abbiamo pensato step by step, focalizzandoci prima sulla finale di Coppa Cex e poi sui playoff - ha detto il centrale Galassi - Nel primo set si è visto che eravamo concentrati, giocando con generosità e tenendogli testa. Dal secondo in poi però ci siamo persi, cosa che contro queste squadre non possiamo permetterci di fare. Sono comunque fiducioso che la squadra abbia le caratteristiche e le qualità per provare a fare lo sgambetto in gara-2. La prima partita è andata così, però faremo in modo che sabato il match abbia un trend diverso».

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giocatori della Lube Civitanova dopo un punto realizzato



PALLAVOLO I prossimi passi: «Finale scudetto con le ragazze, poi squadra ancora più forte»

MARZARI GIOIA E AMBIZIONE

«E alziamo ancora l'asticella»

La presidente del Vero Volley dopo il successo del maschile nella finale di Coppa Cev: «Davvero una grande emozione»

di **Giulio Masperi**

■ Con la Coppa Cev in bacheca, conquistata dalla prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley sul campo dei francesi del Tours, s'arricchisce l'albo d'oro del sodalizio fondato nel 2008 dalla presidente Alessandra Marzari. «Vinciamo e vogliamo continuare a farlo con la nostra idea di sport perché in campo è bello competere e ottenere successi, ricordando sempre le valenze insite nella pratica sportiva, a livello giovanile e non» dice la presidente.

Marzari, una settimana fa non appena è terminata la finale di ritorno di Cev a Tours, l'abbiamo vista entrare in campo e abbracciare capitano Thomas Beretta, come se un "cerchio" si chiudesse con il primo trofeo maschile finalmente arrivato...

«È così, ho provato una grande emozione. E chi più di Beretta ha visto crescere il nostro progetto? Inoltre vorrei sottolineare che quest'anno Thomas ha fatto una stagione fantastica».

Avete vinto la Cev maschile: era un obiettivo a inizio stagione?

«Non era negli obiettivi, considerata anche la situazione per cui Modena e Kazan erano state ammesse alla Cev nonostante i risultati conseguiti lo scorso anno non ne avrebbero dato diritto. Ma nello svolgersi degli eventi abbiamo anche avuto un po' di fortuna: in tutte le situazioni in cui si faccia attività sportiva per arrivare ai risultati un pizzico di fortuna può

aiutare. E alla fine abbiamo ottenuto un grandissimo risultato. La Cev è un booster incredibile per tutto il nostro lavoro». **Alzare al cielo la coppa è stato frutto di un gruppo evidentemente molto unito, di un allenatore come Massimo Eccheli che due anni or sono non aveva grande esperienza in prima squadra, e di individualità spiccate. Un bel mix, è d'accordo?**

«Eccheli è stata una mia scelta, presa in autonomia, anche un po' controcorrente, ma ero sicura del suo valore: quando hai in "casa" un allenatore così, vedi cosa pensa, apprezzi il suo livello di cultura, e scegli di affidargli la prima squadra è come correre un rischio calcolato. E sono contenta di averlo fatto, perché è un allenatore straordinario. Quanto alla squadra, la finale di ritorno vista in tv può essere sembrata una partita facile, ma non lo era per niente. C'era tensione, un'atmosfera particolare, e Tours vanta grandi successi internazionali a differenza di noi».

Lo schiacciatore Vlad Davyskiba è stato premiato Mvp della finale e ha confermato di possedere un grande talento...

«Un ragazzo che ha appena compiuto 21 anni e che rimarrà a Monza. Ogni tanto ha qualche alto e basso nella prestazione, com'è normale che sia. Lo abbiamo atteso, incoraggiato quando serviva, e siamo stati premiati per la pazienza».

Ora il Vero Volley è impegnato nei quarti del playoff Scudetto con la Lube Civitanova: sabato a Monza gara-2 dopo la sconfitta 3-0 nel primo turno. Quale l'obiettivo?

«Domenica in gara-1 abbiamo patito molto in ricezione specie dal secondo set, contro una Lube che ha fatto una partita pazzo-

sca con tutti i giocatori. Dopo la finale di Cev, in cui si sono spese tante energie, mentali più ancora che fisiche, la sconfitta poteva starci. Adesso dobbiamo tornare in campo a Monza con la voglia di vincere. Non ho posto un obiettivo per questo playoff: sono i ragazzi che si devono chiedere cosa vogliono fare a questo punto dell'annata».

Passando alla prima squadra femminile, stabile tra le prime tre forze di Serie A1: quale l'obiettivo della stagione, dopo l'eliminazione con Conegliano dalla Champions?

«Arrivare in finale Scudetto, a prescindere da chi incontreremo. La squadra deve capire come giocare bene quanto affronta una squadra molto forte, anche più forte di noi, in particolare pensando al piano mentale.

Jordan Larson ci sta aiutando molto, tecnicamente e come presenza in sé, avendo molta esperienza. L'eliminazione dalla Champions ha bruciato un po' perché un minimo pensiero di poter passare l'avevamo fatto, ma quando si gioca benino, non benissimo, non si va avanti».

Per la prossima stagione quali gli obiettivi?

«Alzeremo l'asticella per le femmine: stiamo già approntando una squadra molto forte. Per i maschi dovremo stare più attenti, non si possono fare due squadre al top aumentando il budget per entrambe, ma di certo avremo una squadra bella come quella vista quest'anno, con nuovi innesti e due opposti entrambi molto forti».





I SUCCESSI IN EUROPA

Due i precedenti trofei messi in bacheca da una formazione del Consorzio con base all'Arena di viale Stucchi, entrambi alzati al cielo dalla prima squadra femminile: nella stagione 2020-21 le ragazze di coach Marco Gaspari vinsero la Coppa Cev superando in finale le turche del Galatasaray; due stagioni prima, nel 2018-19, il team allenato dal compianto Miguel Ángel Falasca trionfando in Challenge con le turche dell'Aydin otteneva il primo, storico successo: la finale di ritorno a Monza si giocò davanti a 3.400 spettatori.



«Eccheli è stata una mia scommessa: ero sicura del suo valore, è una persona di cultura, sapevo cosa pensa. Ed è un allenatore straordinario. L'abbraccio con Beretta? Ha visto crescere il nostro progetto»



Nella foto grande, Alessandra Marzari, presidente del Consorzio Vero Volley. Qui sopra, da sinistra Claudio Bonati, direttore sportivo, Alessandra Marzari, Thomas Beretta e Massimo Eccheli, capitano e coach del Vero Volley maschile: tutti in posa con la Coppa Cev sull'aereo che li ha riportati in Italia dopo il successo in Francia sul campo di Tours



PALLAVOLO

Lube, tifosi sotto il minimo sindacale

Spalti semivuoti anche in gara1 dei playoff
Le altre big fanno registrare numeri più alti

Scoppa all'interno

Lube, il botteghino piange Spalti semivuoti al palazzetto

Domenica scorsa 1.374 tifosi all'Eurosuole, mille in meno rispetto a Perugia e la metà di Modena

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Miltecentosettantaquattro spettatori su una capienza consentita al 60%, insomma la metà di quanti ne poteva contenere l'Eurosuole Forum. Questa, 1.374, è stata l'affluenza di tifosi avuta dalla Lube domenica in gara1 dei quarti di finale playoff contro Monza. Un dato oggettivamente basso. Anzi «allarmante» e immeritato considerando che parliamo dei campioni d'Italia e di una squadra che vanta fuoriclasse, nonché atleti assai popolari anche sui social come Zaytsev, Juantorena o Simon. Da tempo evidenziamo questa sinistra tendenza e ultimamente anche dirigenti come Cormio e Massaccesi ne hanno parlato, il primo scrivendo sui social di «deserto» per gli spalti semivuoti nei quarti di Champions. Le altre big, quasi tutte, hanno avuto numeri migliori nel primo atto della post season. Perugia, Mo-

dena e Trento giocavano in casa, gli emiliani hanno avuto 3.068 spettatori contro Milano, la Sir 2.287 contro Cisterna e l'Itas 1.338 contro Piacenza. Solo i trentini dunque hanno fatto peggio, però va ricordato che da anni hanno una media pubblico più bassa rispetto alle altre big di **Superlega**; inoltre la Lube per farne 1.374 (nel 2019, pre-pandemia, furono 3mila contro Verona) ha conteggiato un centinaio di studenti camerati.

Se il tifo e gli incassi di Modena sono unici, conferma di una città dove l'amore per il volley è storico e superiore al calcio, resta il fatto che il calo di interesse al palazzetto verso la Lube è un fenomeno brutto. Evidente che la pallavolo non ha attecchito a Civitanova (riprova la tanta gente allo stadio per festeggiare la Civitanovese dopo il derby) e che tante persone non scendono più da Macerata e dintorni. Perché ci siamo tutti impi-

gri? Perché si ha paura del Covid? Perché sono aumentati i carburanti? Tante le possibili spiegazioni, ma la pandemia o i rincari purtroppo toccano tutta l'Italia, mica solo questa zona... La Lube ha avuto numeri discreti nella fase d'andata, riuscendo a salire a 2.693 spettatori a dicembre contro Perugia e 2.580 a novembre contro Modena. Nel ritorno però non è andata oltre i 1.654 contro Trento a febbraio. Vero che il team di Blengini da gennaio in poi ha giocato spesso di mercoledì in casa, con orario serale e maggiori scomodità, ma i mille e spiccioli ingressi di quelle circostanze (record negativo i 1.070 con Cisterna) sono comunque troppo pochi. E pochi i 1.374 di un quarto playoff, oltretutto di domenica. Da domani si tornerà alla normalità persa da due anni, al 100% nei palazzetti. Vedremo se la risposta dei sostenitori biancorosi sarà diversa almeno nelle prossime, decisive, gare.



Superficie 40 %



La coreografia preparata dai tifosi della Lube all'Eurosuole Forum domenica scorsa per gara1 dei playoff contro Monza: erano appena 1.374 i supporter presenti, meno della metà rispetto a quanti ne poteva contenere il palazzetto (con capienza al 60%). Da domani si torna al 100%

CAMPIONATO Gaspari: Trento

Quarti di playoff: Vero Volley, arriva la Lube

■ Doppio appuntamento sabato per le formazioni di vertice del Consorzio Vero Volley impegnate nelle fasi finali dei rispettivi campionati. In **Superlega** il team allenato da coach Massimo Eccheli ospita all'Arena di viale Stucchi (alle 18, diretta Rai Sport) la Cucine Lube Civitanova, per gara-2 dei quarti di finale del playoff Scudetto. Sconfitti all'andata in terra marchigiana dai campioni d'Italia in carica, con risultato di 0-3, autori di una gara di grande sostanza corroborata dai 18 punti dell'azzurro Ivan Zaytsev, Thomas Beretta e compagni sono obbligati a vincere per portare la sfida alla "bella", la decisiva gara-3, che sarebbe in programma nuovamente in trasferta domenica 10. «Dal secondo set ci siamo persi e ci siamo lasciati andare - commentava il centrale Gianluca Galassi al termine del primo match -, aspetti che in un momento così della stagione e contro queste squadre non possiamo permetterci. Sono comunque fiducioso, la mia squadra ha caratteristiche e qualità per fare lo "sgambetto" in gara-2».

Gaspari nella trasferta trentina

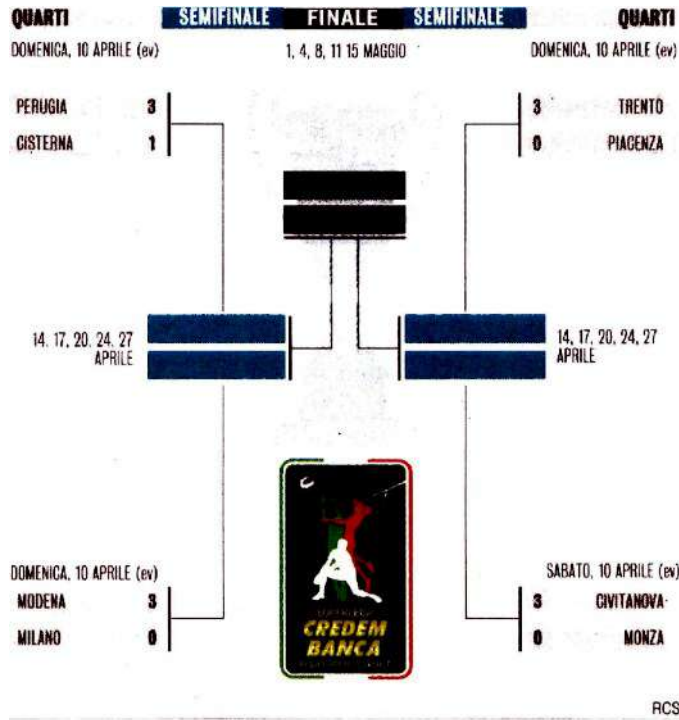
In campo femminile, la squadra allenata da Marco Gaspari - reduce dal successo casalingo in tre set con Vallefoglia - sabato farà visita alla Delta Despar Trentino per l'ultimo turno di stagione regolare. La formazione orchestrata in regia dall'azzurra Alessia Orro, terza forza della Serie A1 dietro a Conegliano e Novara alla luce anche del numero di match vinti finora, è ormai matematicamente certa della terza piazza. «L'obiettivo è arrivare ai playoff al massimo, partendo da un buon allenamento - il commento della schiacciatrice Alessia Gennari dopo l'incrocio con Vallefoglia - . Lo stiamo già facendo visto che abbiamo più tempo, non avendo più turni infrasettimanali». Terminando la stagione con un terzo posto le Wallabies incontrerebbero, nel primo turno della corsa allo scudetto, Chieri oppure Firenze. I quarti di finale si giocheranno da sabato 9 aprile; semifinali (entrambe al meglio delle tre partite) dal 20 aprile; la finalissima, al meglio di cinque incontri, dal 30 aprile con termine ultimo il 14 maggio. L'obiettivo del team è giocare la finalissima. ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

Playoff a Monza: in campo sabato



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

IL SUCCESSO Bastavano due set per aggiudicarsi la manifestazione: coach Eccheli e ragazzi fanno en plein e rifilano uno 0-3 a Tours

Il trionfo in Francia: la Coppa Cev in bacheca al primo tentativo

■ Serviva un'impresa per alzare al cielo la Coppa Cev al primo tentativo, e il Vero Volley centra l'obiettivo sgombrando il campo da ogni dubbio: sei set vinti contro Tours, due 3-0 perentori a favore della squadra di coach Massimo Eccheli, nonostante l'avversaria francese con un albo d'oro scintillante, incrociata nel doppio turno della finalissima, si fosse presentata con i gradi della favorita all'ultimo atto del secondo trofeo continentale per importanza. Lo sport, però, sa regalare emozioni, brividi, talvolta colpi di scena. Per scrivere nuove pagine di storia il blasone del passato conta davvero poco. Monza l'ha dimostrato lo scorso mercoledì sera imponendosi in tre set davanti ai 3.300 spettatori - senza mascherina - della Salle Robert Grenon di Tours: una partita condotta con carattere, sfoggiando l'amalgama di un gruppo che ha saputo unirsi nei momenti più difficili, e dando risalto alle individualità dei singoli.

Percorso lungo 7 anni

Per la matematica al team capitanato dal vimercatese Thomas Beretta e orchestrato in regia da Santiago Orduna (che il prossimo anno saluterà la Brianza) bastava avere la meglio in due parziali, dopo il successo di sette giorni prima all'Arena di Monza. Il Vero ha messo nel cassetto i primi due giochi trainato dai colpi in attacco e al servizio dello schiacciatore Vlad Davyskiba: il bielorusso - che spegne 21 candeline proprio oggi - firma 16 punti con il 63% in avanti e, insieme alla medaglia condivisa con tutta la squadra, conquista con pieno merito il premio di miglior giocatore della finale. «Lavoriamo da sette anni per arrivare a un risultato come questo - il commento del capitano -. Un'emozione incredibile, arrivata al termine di una gara non facile. Godiamoci questo fantastico e meritato momento di festa».

L'esclusione di Kazan

Un ultimo atto della Cev al quale il Vero Volley era approdato dopo

l'esclusione di Kazan dal turno di semifinale - in Brianza i russi si erano imposti 1-3 all'andata - come stabilito dai massimi organi della pallavolo europea e internazionale in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina. Superato quell'ostacolo a tavolino, per la formazione italiana si era materializzata l'opportunità di sfidare Tours, che nei precedenti incroci aveva eliminato dalla corsa club dal pedigree sportivo di peso: i polacchi di Belchatow e Modena. «Una gioia immensa - ha detto coach Eccheli al termine della partita -. Siamo stati bravi a crederci fino alla fine. Quest'anno siamo passati in mezzo a tanti problemi, ma la squadra non si è mai arresa. Siamo tornati a giocare ai livelli ai quali siamo abituati».

Mentre a Tours, che per dimensioni è paragonabile a Monza (la città conta 136 mila abitanti), andava in scena la festa dei giocatori rossoblù, all'Arena di viale Stucchi oltre 200 Vero Supporters stappavano lo spumante. A unire i primi ai secondi l'emozione di un momento destinato a rimanere incollato nella memoria. La Cev 2021-22, infatti, non è un semplice trofeo di nobile metallo, ma rappresenta il primo successo di "peso" della squadra che, nel lontano 2014, arrivò ai massimi livelli della pallavolo italiana.

Un cerchio che, finalmente, si può chiudere. Gioia condivisa dalla presidente Alessandra Marzari, la quale non appena concluso il match in Francia era corsa ad abbracciare capitano Beretta, "bandiera" del Vero, posando quindi per le foto di rito.



Superficie 37 %



« Monzesi trascinati in attacco e al servizio dallo schiacciatore bielorusso Davyskiba, che compie oggi 21 anni

«Una gioia immensa», è il coro unanime di coach, staff e giocatori. «Siamo stati bravi a crederci sino in fondo»

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	31/03/2022	38	LA GAZZETTA DELLO SPORT	RECUPERO A-1 FEMMINILE	SERIE A1	1
2	31/03/2022	27	CORRIERE DELLO SPORT	ROMA, UN ALTRO KO: RETROCESSIONE A UN PASSO	SERIE A1	2
3	31/03/2022	25	TUTTOSPORT	NOVARA IL PRIMATO È IN SALITA	SERIE A1	3
4	31/03/2022	35	CORRIERE DI NOVARA	LA IGOR DEVE DIFENDERE IL 2° POSTO	SERIE A1	4
5	31/03/2022	50,...	IL CITTADINO DI MONZA	MARZARI GIOIA E AMBIZIONE "E ALZIAMO ANCORA L'ASTICELLA"	SERIE A1	5
6	31/03/2022	33	IL RESTO DEL CARLINO PESARO	IMPRESA MEGABOX, LA SALVEZZA È IN PUGNO	SERIE A1	7
7	31/03/2022	35	L'ADIGE	RECUPERO AL VALLEFOGLIA CHE SI SALVA, ROMA KO	SERIE A1	8
8	31/03/2022	1,4...	LA PREALPINA	VOLLEY TUTTI I NOMI DELLA NUOVA UYBA	SERIE A1	9
9	31/03/2022	47	LA PREALPINA	VOLLEY / SI DECIDE PER VICKY MAYER	SERIE A1	12

Data: 31.03.2022 Pag.: 38
 Size: 73 cm2 AVE: € 8687.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Recupero A-1 femminile

ROMA	1
VALLEFOGLIA	3

(25-21, 19-25, 22-25, 23-25)

ACQUA&SAPONE ROMA
 Stigrot 19, Ceconello 5,
 Klimets 17, Arclprete 16,
 Trnkova 15, Bugg 2; Venturi (L),
 Avenia, Bucci, Rebora. Ne Decortes,
 Pamio. All.: Mafrić

MEGABOX VALLEFOGLIA
 Berasi 3, Carcaces 28,
 Mancini 4, Bjelica 18,
 Newcombe 9, Jack-Kisal 9;
 Cecchetto (L), Botezat, Kosareva.
 N.e. Fiori, Kosheleva, Tonello.
 All.: Bonafede

ARBITRI Cappello e Spinnicchia.
NOTE Spet. 1000, Durata set: 25',
 25', 33', 29' tot: 102'. Acqua&Sapone:
 bs 11, v 3, m 7, e 25; Megabox: bs 8, v
 3, m 9, e 15. **Trofeo Gazzetta:**
 6 Carcaces, 5 Bjelica, 4 Stigrot, 3
 Klimets, 2 Mancini, 1 Trnkova (S.Cor.)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	63	25	23	2	70	23
NOVARA	60	24	21	3	63	24
MONZA	60	25	19	6	67	25
SCANDICCI	54	25	19	6	62	32
BUSTO ARSIZIO	50	25	16	9	57	39
CHIERI	40	25	13	12	52	47
FIRENZE	38	25	13	12	50	51
CUNEO	36	25	12	13	49	51
VALLEFOGLIA	24	25	8	17	33	58
CASALMAGGIORE	21	25	7	18	30	61
BERGAMO	20	25	7	18	36	62
PERUGIA	20	24	6	18	32	58
TRENTO	19	25	5	20	30	63
ROMA	17	25	6	19	28	65

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIME GARE

Oggi, ore 18 Perugia-Novara
 Sabato ore 20.30, ultima
 giornata: Bergamo-Conegliano,
 Chieri-Novara, Trento-Monza,
 Cuneo-Busto Arsizio, Scandicci-Firenze,
 Casalmaggiore-Perugia, Vallefoglia-Roma

Data: 31.03.2022 Pag.: 27
 Size: 240 cm2 AVE: € 17280.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



SERIE A1 DONNE: NEL RECUPERO SUCCESSO DEL VALLEFOGLIA

Roma, un altro ko: retrocessione a un passo

ROMA VALLEFOGLIA

(25-21, 19-25, 22-25, 22-20-23-25)
ACQUA & SAPONE ROMA: Trnkova 15, Bucci, Bugg 2, Ceconello 5, Venturi (L) Strigot 19, Pamio, Klimets 17, Arciprete 16, Rebora, Decortes, Avenia.

All. Mafri
MEGABOX VALLEFOGLIA: Fiori (L), Cecchetto, Carcaces 28, Jack-Kisal 9, Bielica 18, Mancini 4, Botzat, Kosheleva, Newcombe 9, Berasi 3, Kosareva, Tonello. All. Bonafede

1 ARBITRI: Cappello, Spinicchia
NOTE - Durata set: 25', 25', 33', 29'

di Fabrizio Fabbri
 ROMA

Come è lontana la giornata di festa della prima giornata di campionato, quando Conegliano era scesa al PalaEur, di fronte a 5.000 persone, portando nella Capitale il sorriso di Paola Egonou per tenere a battesimo il ritorno in serie A del volley capitolino femminile.

Un sogno che rischia di durare un battito di ali, perché la sconfitta per 1-3 della Acqua&Sapone di ieri avvicina Roma al baratro della retrocessione. Ora servirà un miracolo: se Perugia oggi dovesse fare un solo punto nel recupero, si metterebbe in salvo condannando Roma. Se invece Perugia dovesse perdere oggi, i verdetti sarebbero rinviati all'ultima giornata dove Roma dovrebbe vincere sperando nei ko di Trento e ancora di Perugia.

Una stagione storta, fatta di contraddizioni. Iniziata con Saja in panchina, terminata con Mafri, suo vice subentrato dopo l'esonero. A significare che la colpa certo non era del tecnico milanese. La partita è stata lo specchio della stagione. Un buon primo set, vinto 25-21. Poi il lento spegnersi contro una squadra che ha messo carattere e colpi decisivi, quelli mancati a Strigot e compagne, quando contava.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



La tedesca Lena Strigot, 27 anni GALBIATI

SITUAZIONE

SERIE A1 DONNE

Oggi ultima partita di recupero con Perugia che ospita Novara. Domenica si chiude la stagione regolare.

	ieri	
ROMA-VALLEFOGLIA		1-3
	Oggi	
PERUGIA-NOVARA		ore 18.00

Classifica: Conegliano 63; Novara e Monza 60; Scandicci 54; Busto 50; Chieri 40; Firenze 38; Cuneo 36; Vallefoglia 24; Casalmaggiore 21; Bergamo e Perugia 20; Trento 19; Roma 17.

Formula: Prime 8 ai playoff le ultime due in A2

Prossimo turno: [Ultima giornata, ore 20.30] Bergamo-Conegliano; Chieri-Novara (Raisport); Trento-Monza; Cuneo-Busto; Scandicci-Firenze (Sky); Casalmaggiore-Perugia; Vallefoglia-Roma

Data: 31.03.2022 Pag.: 25
 Size: 263 cm2 AVE: € 12887.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



AI DONNE/IL PRIMO POSTO FA GOLA MA LA SCONFITTA CON SCANDICCI HA SCOMBINATO I PIANI

NOVARA IL PRIMATO È IN SALITA

Oggi recupero con Perugia, alle 18. Serve una vittoria per difendere il 2° posto

LUCA MUZZIOLI

In attesa dei playoff scudetto (via il 9-10 aprile) questa è la settimana più calda per il massimo campionato femminile che definirà le due retrocesse in coda, con 5 squadre in 4 punti, e le tre posizioni in vetta con Conegliano, Novara e Monza che ancora devono definire il proprio piazzamento sul "podio" di regular season. Posizioni che valgono doppio sia in chiave play off per gli abbinamenti dei Quarti di finale, sia perché la prima classificata oltre a garantirsi sempre il fattore campo nelle sfide di spareggio sarà qualificata di diritto alla Champions League 2022/23. Per Novara, fino ad una settimana fa prima con vista al traguardo parziale, la sconfitta con Scandicci ha rimescolato le carte. Ora infatti l'Igor Gorgonzola Novara, che questa sera a Perugia se la vede nel recupero contro una Bartoccini Fortinfissi Perugia alla disperata

ricerca di punti salvezza, non è più padrona del proprio destino. Con due partite ancora da giocare le "Igorine" di Stefano Lavarini sono costrette a cercare il massimo dei punti possibili, ben 6, conscie del fatto che comunque un eventuale successo di Conegliano contro Bergamo nell'ultima giornata in programma sabato darebbe alle venete il primo posto in virtù del miglior quoziente set. Con Perugia però, oggi alle 18, questi calcoli non sono una priorità per Bosetti e compagne perché se la vetta pare oramai un sogno irrealizzabile c'è sempre il Vero Volley Monza da tenere a distanza e una vittoria basterebbe almeno per blindare il secondo posto grazie al maggior numero di vittorie rispetto alle brianzole. Il dg Enrico Marchioni: «La partita di Perugia diventa per noi decisiva, sia per difendere il 2° posto, sia per mantenere la possibilità di giocarci ancora il primato nell'ultima giornata. Con Scandicci è

arrivato un brutto stop, dopo un girone intero di sole vittorie. Quello che è fondamentale ora, è recuperare il nostro livello di gioco, per arrivare pronti ai playoff che inizieranno tra dieci giorni e in tal senso con Perugia dovremo dare una risposta importante, contro una squadra che come noi non si può permettere passi falsi».

ROMA-VALLEFOGLIA

1-3

(25-21 19-25 22-25 23-25)

ACQUA & SAPONE: Stigrot 19, Cecconello 5, Klimets 17, Arciprete 16, Timkova 15, Bugg 2, Venturi (L), Rebora, Bucchi, Avenia, All. Mafrici. **MEGABOX:** Berasi 3, Carcaces 28, Mancini 4, Bjelica 18, Newcombe 9, Jack-Kisal 9, Cecchetto (L), Kosareva, Botezat. All. Bonafede.

NOTE Durata set: 25', 25', 33', 29'; Tot: 112'.

CLASSIFICA Conegliano 63; Novara 60; Monza 60; Scandicci 54; Busto Arsizio 50; Chieri 40; Il Bisonte Firenze 38; Cuneo 36; Vallefoglia 24; Casalmaggiore 21; Bergamo 20; Perugia 20; Trentino 19; Roma 17



Caterina Bosetti, 28 anni, schiacciatrice di Novara (LIVERANI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY A1 FEMMINILE Oggi nel recupero di Perugia e sabato sera a Chieri

La Igor deve difendere il 2° posto

Per il primato serve un miracolo, l'obiettivo è tenersi Monza alle spalle

La sconfitta subita domenica sera da parte della Savino del Bene Scandicci è stata pagata a carissimo prezzo dalla Igor Volley, perché l'ha privata definitivamente dalla testa della classifica a favore della solita Imoco Conegliano. A fare il paio, mettiamoci anche il fatto che con ciò è sfumata, per ora, anche la certezza di avere un posto sicuro nella prossima Champions League. A voler veder bene, un lucicino potrebbe rimanere acceso nella combinazione in cui Novara dovesse fare doppio bottino pieno, cioè 6 punti, nei due match in programma a Perugia domani e a Chieri sabato sera e, in contemporanea, l'Imoco dovesse cedere un punto nell'ultimo suo impegno ad una Bergamo che ha il fiato lungo in chiave salvezza.

Ma, altro ragionamento c'è da fare nel caso in cui le due partite per le azzurre non dovessero portare i punti sperati almeno per la difesa del secondo posto, perché Monza, ora a pari punti a quota 60 e che giocherà a Trento una gara seppur non facile per la situazione delle trentine, è lì in agguato per soffiarlo e, di conseguenza, veder modificare ulteriormente, in senso negativo, il percorso di Chirichella e compagne nei prossimi play off scudetto. Certo, una situazione generale ingarbugliata fino all'ultimo sia per le posizioni di vertice che soprattutto per quelle di bassa classifica, che potrebbe parzialmente sbrogliarsi tra ieri sera e oggi, quando si giocheranno gli ultimi due recuperi, e quindi il

quadro potrebbe delinearsi un po' meglio soprattutto per la parte che vale la salvezza. E dentro questa bagarre c'è anche la Bartoccini Perugia, l'avversario domani pomeriggio del team di Lavarini. Le ombre infatti sono terz'ultime a quota 20 a braccetto di Bergamo, ma devono guardarsi dietro visto che Trento di punti ne ha 19 e Roma, che chiude attualmente, con 17 punti e appare oggi la prima seria candidata a tornare in A2. Si gioca al PalaBarton alle 18 già sapendo il risultato della gara di ieri sera tra Roma e Vallefoglia, quest'ultima anch'essa non proprio salva perché solo un punto avanti alle perugine, match che, ironia della sorte, vedrà le due squadre affrontarsi nuovamente, a campi invertiti, sa-

bato. Guardando in casa novarese, come si diceva in apertura, oggi non si possono far sconti, anche se la squadra è apparsa domenica con Scandicci un po' in affanno, a corto di idee e con problemi tecnici che il team di Barbolini ha saputo purtroppo mettere a nudo. Adesso che il primo posto è andato, c'è da stringere i denti per tenere il secondo posto che deve essere difeso a tutti i costi e quindi, venire a casa con tre punti dall'Umbria da conquistare a questo punto in qualsiasi maniera, vorrebbe dire fare il passo decisivo in questo senso, scacciare l'incubo Monza e poter andare con altro spirito sabato sera nella tana del Chieri, notoriamente indigesta sotto tutti i punti di vista.

• Attilio Mercalli



VOGLIA DI RISCATTO Il muro novarese non è riuscito a contenere Scandicci (foto Lvf)

Data: 31.03.2022 Pag.: 50,51
Size: 491 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO | prossimi passi: «Finale scudetto con le ragazze, poi squadra ancora più forte»

MARZARI GIOIA E AMBIZIONE «E alziamo ancora l'asticella»

La presidente del Vero Volley dopo il successo del maschile nella finale di Coppa Cev: «Davvero una grande emozione»

di **Giulio Masperi**

■ Con la Coppa Cev in bacheca, conquistata dalla prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley sul campo dei francesi del Tours, s'arricchisce l'albo d'oro del sodalizio fondato nel 2008 dalla presidente Alessandra Marzari. «Vinciamo e vogliamo continuare a farlo con la nostra idea di sport perché in campo è bello competere e ottenere successi, ricordando sempre le valenze insite nella pratica sportiva, a livello giovanile e non» dice la presidente.

Marzari, una settimana fa non appena è terminata la finale di ritorno di Cev a Tours, l'abbiamo vista entrare in campo e abbracciare capitano Thomas Beretta, come se un "cerchio" si chiudesse con il primo trofeo maschile finalmente arrivato...

«È così, ho provato una grande emozione. E chi più di Beretta ha visto crescere il nostro progetto? Inoltre vorrei sottolineare che quest'anno Thomas ha fatto una stagione fantastica».

Avete vinto la Cev maschile: era un obiettivo a inizio stagione?

«Non era negli obiettivi, considerata anche la situazione per

cui Modena e Kazan erano state ammesse alla Cev nonostante i risultati conseguiti lo scorso anno non ne avrebbero dato diritto. Ma nello svolgersi degli eventi abbiamo anche avuto un po' di fortuna: in tutte le situazioni in cui si faccia attività sportiva per arrivare ai risultati un pizzico di fortuna può aiutare. E alla fine abbiamo ottenuto un grandissimo risultato. La Cev è un booster incredibile per tutto il nostro lavoro».

Alzare al cielo la coppa è stato frutto di un gruppo evidentemente molto unito, di un allenatore come Massimo Eccheli che due anni or sono non aveva grande esperienza in prima squadra, e di individualità spiccate. Un bel mix, è d'accordo?

«Eccheli è stata una mia scelta, presa in autonomia, anche un po' controcorrente, ma ero sicura del suo valore: quando hai in "casa" un allenatore così, vedi cosa pensa, apprezzi il suo livello di cultura, e scegli di affidargli la prima squadra è come correre un rischio calcolato. E sono contenta di averlo fatto, perché è un allenatore straordinario. Quanto alla squadra, la finale di ritorno vista in tv può essere sembrata una partita facile, ma non lo era per niente. C'era tensione, un'atmosfera particolare, e Tours vanta grandi successi internazionali a differenza di noi».

Lo schiacciatore Vlad Davyskiba è stato premiato Mvp della finale e

ha confermato di possedere un grande talento...

«Un ragazzo che ha appena compiuto 21 anni e che rimarrà a Monza. Ogni tanto ha qualche alto e basso nella prestazione, com'è normale che sia. Lo abbiamo atteso, incoraggiato quando serviva, e siamo stati premiati per la pazienza».

Ora il Vero Volley è impegnato nei quarti del playoff Scudetto con la Lube Civitanova: sabato a Monza gara-2 dopo la sconfitta 3-0 nel primo turno. Quale l'obiettivo?

«Domenica in gara-1 abbiamo patito molto in ricezione specie dal secondo set, contro una Lube che ha fatto una partita pazzesca con tutti i giocatori. Dopo la finale di Cev, in cui si sono spese tante energie, mentali più ancora che fisiche, la sconfitta poteva starci. Adesso dobbiamo tornare in campo a Monza con la voglia di vincere. Non ho posto un obiettivo per questo playoff: sono i ragazzi che si devono chiedere cosa vogliono fare a questo punto dell'annata».



«Eccheli è stata una mia scommessa: ero sicura del suo valore, è una persona di cultura, sapevo cosa pensa. Ed è un allenatore straordinario.

L'abbraccio con Beretta?

Ha visto crescere il nostro progetto»

Passando alla prima squadra femminile, stabile tra le prime tre forze di Serie A1: quale l'obiettivo della stagione, dopo l'eliminazione con Conegliano dalla Champions?

«Arrivare in finale Scudetto, a prescindere da chi incontreremo. La squadra deve capire come giocare bene quanto affronta una squadra molto forte, anche più forte di noi, in particolare pensando al piano mentale.

Jordan Larson ci sta aiutando molto, tecnicamente e come presenza in sé, avendo molta esperienza. L'eliminazione dalla Champions ha bruciato un po' perché un minimo pensiero di poter passare l'avevamo fatto, ma quando si gioca benino, non benissimo, non si va avanti».

Per la prossima stagione quali gli obiettivi?

«Alzeremo l'asticella per le femmine: stiamo già approntando una squadra molto forte. Per i maschi dovremo stare più attenti, non si possono fare due squadre al top aumentando il budget per entrambe, ma di certo avremo una squadra bella come quella vista quest'anno, con nuovi innesti e due opposti entrambi molto forti».

Data: 31.03.2022 Pag.: 50,51
Size: 491 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Nella foto grande, Alessandra Marzari, presidente del Consorzio Vero Volley. Qui sopra, da sinistra Claudio Bonati, direttore sportivo, Alessandra Marzari, Thomas Beretta e Massimo Echeli, capitano e coach del Vero Volley maschile: tutti in posa con la Coppa Cev sull'aereo che li ha riportati in Italia dopo il successo in Francia sul campo di Tours

I SUCCESSI IN EUROPA

■ Due i precedenti trofei messi in bacheca da una formazione del Consorzio con base all'Arena di viale

Stucchi, entrambi alzati al cielo dalla prima squadra femminile: nella stagione 2020-21 le ragazze di coach Marco Gaspari vinsero la Coppa Cev superando in finale le turche del Galatasaray; due stagioni prima, nel

2018-19, il team allenato dal compianto Miguel Ángel Falasca trionfando in Challenge con le turche dell'Aydin otteneva il primo, storico successo: la finale di ritorno a Monza si giocò davanti a 3.400 spettatori.

Data: 31.03.2022 Pag.: 33
 Size: 350 cm2 AVE: € 7000.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Impresa Megabox, la salvezza è in pugno

Vallefoglia prende Roma e porta a casa una vittoria in quattro set. Dopo una durissima battaglia la Bonafede band può festeggiare

ACQUA&SAPONE	1
MEGABOX	3

ACQUA & SAPONE ROMA VOLLEY CLUB: Stigrot 19, Ceconello 5, Klimets 17, Arciprete 16, Trnkova 15, Bugg 2, Venturi (L), Reborra, Bucci, Avenia. Non entrate: Pamio, Decorates. All. Mafri.

MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA: Berasi 3, Carcaces 28, Mancini 4, Bjelica 18, Newcombe 9, Jack-kisal 9, Cecchetto (L), Kosareva, Botezat. Non entrate: Kosheleva, Tonello, Fiori (L). All. Bonafede.

Arbitri: Cappello, Spinnicchia.

Parziali: 25-21 (25'), 19-25 (33'), 22-25 (33'), 23-25 (29')

Note: spettatori 1000, Mvp Carcaces.

ROMA

La Megabox è salva. Ora è matematico. Anche il prossimo anno giocherà in serie A1. Nella partita della vita la squadra di Vallefoglia non fallisce. Sotto di un set, recupera e strappa i tre punti fondamentali per restare nella massima serie a Roma contro l'Acqua&Sapone della dies-

se pesarese Barbara Rossi. Una grande partita di cuore e testa per la neopromossa squadra del presidente Ivano Angeli. A una giornata dal termine della regular season, le tigri lasciano l'impronta che segna la stagione. Una zampata che arriva dopo tanti mesi di sofferenza e anche tanta sfortuna tra Covid e infortuni pesanti. La salvezza arriva nel turno infrasettimanale del recupero con la formazione laziale che ora rischia con questa sconfitta di retrocedere seriamente.

La vittoria, in quattro set, è arrivata al termine di una durissima battaglia nella quale le ragazze di Fabio Bonafede hanno fatto valere la loro maggiore classe ed esperienza, oltre ad uno spirito di gruppo straordinario che ha permesso loro di far fronte comune di fronte alle mille traversie di una stagione durissi-

ma. C'era anche Tatiana Kosheleva in panchina con le compagne a dar loro man forte in questo momento decisivo.

«Questa è una soddisfazione immensa», così il tecnico biancoverde. «Questa è una soddisfazione grandissima per tutti noi, raggiungiamo un obiettivo che ci siamo conquistati giornata dopo giornata, a volte raccogliendo meno di quello che meritavamo.

Questo gruppo sarà ricordato per sempre». Sabato 2 aprile, Vallefoglia e Roma si ritroveranno di fronte alle 20.30 al Pala-Carneroli di Urbino nell'ultima giornata della stagione regolare.

La classifica: Conegliano 63, Novara, Monza 60, Scandicci 54, Busto Arsizio 50, Chieri 40, Firenze 38, Cuneo 36, Megabox 24, Casalmaggiore 21, Bergamo, Perugia 20, Trentino 19, Acqua&Sapone Roma 17.

b.t.



La Megabox festeggia la salvezza. Espugnata Roma, ora le ragazze di Bonafede possono tirare un sospiro di sollievo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 31.03.2022
Size: 62 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 35
AVE: € 620.00



A1 femminile

Recupero al Vallefoglia che si salva, Roma ko

URBINO - Lo scontro salvezza se lo aggiudica Vallefoglia. Nel primo round - le due squadre si ritroveranno contro sabato a Urbino - valido come recupero della 13ª giornata, la Megabox Vallefoglia di Virginia Berasi e Fabio Bonafede vince sul campo della Acqua&Sapone Roma per 3-1 (21-25, 25-19, 25-22, 25-23). Un risultato che sa di condanna per le capitoline, che restano ultime a 17 punti (due in meno della Delta Despar Trentino) mentre per le biancoverdi è aritmetica certezza di restare in A1.

Classifica: Imoco Volley Conegliano 63 punti; Igor Gorgonzola Novara, Vero Volley Monza 60; Savino Del Bene Scandicci 54; Unet E-Work Busto Arsizio 50; Reale Mutua Fenera Chieri 40; Il Bisonte Firenze 38; Bosca S. Bernardo Cuneo 36; Megabox Vallefoglia 24; Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore 21; Volley Bergamo 1991, Bartoccini-Fortinfissi Perugia 20; Delta Despar Trentino 19; Acqua & Sapone Roma 17.

Data: 31.03.2022 Pag.: 1,47
 Size: 851 cm2 AVE: € 16169.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



— VOLLEY

Tutti i nomi della nuova Uyba

C'è il clamoroso ritorno per riportare a Busto rinnovare vedrà l'arri- di Carli LLOYD in cima Arsizio la palleggiatrice vo anche di un opposta, alla lista del mercato della squadra del tri- due schiacciatrici e una dell'Uyba che ha una plete. Ma il mercato di centrale. Ecco i nomi. trattativa già avviata una squadra che si deve **Anzani e Pini a pag. 47**



Nuova Uyba, con Lloyd

Busto chiama Carli. Arrivano Montibeller, Stigrot e Zakchaiou

La suggestione è di quelle forti. Talmente potente da renderla già quasi realtà. Un numero di maglia: il tre. Un flashback: il triplete della stagione 2011/12. Carli Lloyd di nuovo all'Uyba? Si può fare, si farà. La trattativa è avviatissima e le chance di una fumata bianca sono elevate: Pirola e Barbaro ci credono.

ROTTI GLI INDUGI - Deciso cambio di rotta per il club di via Maderna che, cancellati i primi nomi finiti sulla lista degli acquisti, ha rotto ogni indugio scegliendo di dare un taglio più importante nel ruolo di palleggiatrice, investendo in maniera consistente su un nome di grande appeal come quello di Carli Lloyd (nella foto in alto con la figlia Storm Rose), pronta a tornare a Busto Arsizio quasi dieci anni dopo la sua prima avventura in biancoros-

so. Il d.g. Enzo Barbaro ha bruciato i tempi sorprendendo tutti e, con grande rapidità nelle trattative, in poco più di due settimane, ha pronta tra le mani l'Uyba 2022/23.

IL ROSTER CHE SARÀ - Non ci sono ovviamente conferme ufficiali da parte del club ma possiamo già anticipare (come da tradizione) con ragionevole certezza quello che sarà il roster della prossima Uyba. Con Carli Lloyd in pole position per il ruolo di palleggiatrice, l'intenzione è di confermare come cambio Sofia Monza, per la qua-

le si potrebbe così profilare un'altra utile stagione di praticantato. Nessun dubbio, invece, su chi sarà la nuova opposta: la dirigenza ha puntato dritta su Rosamaria Montibeller, come anticipato su queste colonne un paio di mesi fa. Il matrimonio solo sfiorato

in passato si è ora concretizzato (trattativa chiusa, manca di fatto la firma) con la ventisettenne giocatrice brasiliana che dovrà farsi carico della pesante eredità di sostituire Mingardi.

TEDESCA IN ARRIVO - In posto 4 il

Trattativa avviatissima con la palleggiatrice dello scudetto: e non ci sono altri nomi in lizza

colpo dell'Uyba porta il nome di Lena Stigrot. Sarà la schiacciatrice tedesca classe 1994 a prendere il posto di Alexa Gray nello scacchiere bustocco. Resta da risolvere il nodo legato alla permanenza di Lucia Bosetti; l'albizzate-

Data: 31.03.2022 Pag.: 1,47
Size: 851 cm2 AVE: € 16169.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



se potrebbe decidere di rimanere sotto al cupolone della e-work Arena e giocarsi il posto da titolare, accanto alla giocatrice attualmente all'Acqua & Sapone Roma, con una terza banda: dipenderà da aspettative e costi.

TASSELLO MANCANTE - Per il ruolo di schiacciatrice titolare lizza un terzetto di giocatrici "nostrane" (scelta quasi obbligata per garantire il numero minimo di italiane in campo): Loveth Omoruyi, Sofia D'Odorico e Alice Degradi.

LE CONFERME - Al centro c'è da registrare la conferma di Rossella Olivotto. La posto 3 trentina ha da poco rinnovato e per la terza stagione consecutiva vestirà dunque la maglia di Busto. Importante il "sì" non solo dal punto di vista del rendimento (sta viaggiando a 7,5 punti e 2,2 muri di media col 53%) ma anche perché rappresenta un elemento di spessore ed esperienza nel gruppo a disposizione di Musso, all'interno del quale avrà la

più lunga militanza in biancorosso (sarà, nel caso, disposta a cedere il numero tre a Carli Lloyd?).

CIPRO AL CENTRO - Il volto nuovo sarà invece rappresentato dalla cipriota Katerina Zakchajou: miglior centrale del campionato 2020/21 con la maglia di Cuneo ma a caccia di riscatto dopo un'annata non brillante a Monza (dove finirà invece Jovana Stevanovic). In un roster quasi completamente rinnovato, la seconda conferma è quella del libero Giorgia Zannoni mentre le probabilità di vedere ancora Ungureanu sono basse.

Samantha Pini

● LA STORIA

Tra lei e Busto amore e tradimento

(a.a.) - Carli Lloyd è stata la gioca-

trice che ha cambiato la storia di Busto, la palleggiatrice che ha elevato la squadra da protagonista a vincente. Da debuttante nel campionato italiano ha firmato il triplete, ribaltato i valori nella rivalità con Villa Cortese e portato l'allora Yamamay alla popolarità mondiale. La scelta tecnica più azzeccata di sempre da Aldera e Barbaro che per un anno e mezzo ha regalato il miglior volley che si sia mai visto sotto il cupolone del Pala. Poi tutto è andato in frantumi: i problemi alle tibie, la differenza di idee sulle terapie, le frizioni, lo strappo e la fuga negli Usa abbandonando la squadra in piena stagione. L'amore prima e il tradimento poi, la Champions con Casalmaggiore, le altre maglie indossate.

Ma certi amori fanno dei giri immensi e poi ritornano: Carli Lloyd, ora mamma, e Busto, ora Uyba... amici mai.



Triplete

● 16 aprile 2012

Il punto più alto della storia del volley bustocco è l'alzata di Carli per Havlickova che scatena la festa scudetto dopo quella di Coppa Italia e Coppa Cev.

Divorzio

● 17 dicembre 2012

Infiammazione alle tibie: Lloyd va a farsi curare negli Usa "in accordo col club" la versione ufficiale, ma non è così. Torna a marzo per la F4 di Champions e se ne va subito dopo. Per sempre.

Data: 31.03.2022 Pag.: 1,47
Size: 851 cm2 AVE: € 16169.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Dall'alto Carli Lloyd 32 anni, palleggiatrice statunitense; Rosamaria Montibeller, 27 anni, opposta brasiliana; Lena Stigrot, 27 anni, schiacciatrice tedesca e Katerina Zakchaiou, 23 anni, centrale cipriota

Data: 31.03.2022 Pag.: 47
Size: 59 cm2 AVE: € 1121.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



VOLLEY / Si decide per Vicky Mayer

Ttesa febbrile in casa Uyba, col club alla caccia disperata di una palleggiatrice da poter tessere prima che chiuda l'ultima finestra di mercato (col time limit, tra l'altro, anticipato a domani a causa dello spostamento dell'ultimo turno di regular season a sabato sera). Le ultime speranze di rinforzare un reparto azzerato dagli infortuni di Jordyn Poulter e Sofia Monza, sono appese al nome di Vicky Mayer, alzatrice classe 2001 vista la scor-

sa annata con la maglia di Chieri. La giocatrice argentina ha appena terminato la stagione con lo Stade Français di Parigi, eliminata lunedì sera dalla Coppa di Francia e la dirigenza si sta attivando per farla arrivare al più presto a Busto Arsizio. Trapelano timidi segnali positivi, la trattativa si sta svolgendo proprio in queste ore e le prossime potrebbero essere quelle decisive per far sì che il trasferimento vada a buon fine.